

Sciopero in vista nelle scuole inglesi: il primo da 21 anni

Il Sole 24 ore

23-04-2008

Vacanza imprevista per migliaia di bambini e ragazzi inglesi: il potente sindacato degli insegnanti ha indetto per giovedì il primo sciopero nazionale da 21 anni. Si prevede che almeno mille licei e scuole secondarie resteranno chiuse e migliaia di scuole elementari dovranno operare a ranghi ridotti in seguito alla decisione della National Union of Teachers di sospendere il lavoro per 24 ore per protestare contro l'aumento di stipendio del 2,45% concesso dal Governo agli insegnanti per il 2008.

Il sindacato, che aveva inizialmente chiesto un incremento del 10%, ha dichiarato che sospenderà lo sciopero se il Governo accetterà di concedere un aumento del 3,8% pari al tasso di inflazione reale. Londra però non ha intenzione di scendere a compromessi e rileva che l'aumento concesso è già superiore alla soglia massima del 2% stabilita dal premier Gordon Brown per mantenere sotto controllo l'inflazione. Il Governo ha già stabilito un aumento massimo degli stipendi degli insegnanti del 2,3% per il 2009 e 2010.

"Gli insegnanti dovrebbero insegnare e parlare, invece di abbandonare le classi" ha dichiarato Jim Knight, il sottosegretario responsabile della Scuola. Nelle votazioni indette dal sindacato, però, il 75% dei membri ha votato a favore di uno sciopero. "Tutte le scuole saranno colpite - ha detto oggi Christine Blower, segretario generale della National Union of Teachers, che ha 200mila membri. - E' dal 2004 che di fatto i nostri stipendi vengono tagliati e ora è sempre più difficile convincere i giovani a diventare insegnanti."

La linea dura di Brown sugli aumenti di stipendio del settore pubblico ha già causato molte altre proteste e minacce di sciopero: oltre agli insegnanti giovedì si asterranno dal lavoro anche 28mila professori universitari, mentre la polizia, che in gennaio aveva organizzato la prima marcia di protesta da un secolo, in questi giorni ha trascinato il Governo in tribunale per risolvere la disputa sugli stipendi.

Nicol degli Innocenti